

## I segreti di una PELLE da star

di Antonino Di Pietro



*Il dermatologo delle "stelle"  
svela i segreti per avere  
una pelle fresca  
come quella delle celebrità*

**Capelli: usate shampoo delicati • Esiste la dipendenza  
da cosmetici • Curate il giradito con acqua e sale**

**L**avo i capelli tutti i giorni. Faccio bene o sbaglio?

Verdiana

Si possono lavare i capelli tutti i giorni solo se necessario, utilizzando sempre piccole quantità di shampoo delicato, poco schiumogeno, evitando strofinamenti troppo energici che potrebbero danneggiarli e favorirne la caduta. Preciso "se necessario" perché non è affatto indispensabile lavarli quotidianamente: in ambienti poco inquinati, come mare o montagna, può bastare una o due volte alla settimana, a meno che i capelli non siano particolarmente grassi. In questo caso, così come in città, potrebbe essere necessario lavarli più spesso, perché il sebo accumulato sulla cute diventa irritante e trattiene impurità, odori e smog, peggiorando problemi di forfora e prurito. L'importante è usare sempre shampoo delicati, con principi attivi specifici come glicina, glicogeno e amminoacidi.

**M**i rendo conto di essere quasi ossessionata dalla mia pelle: continuo a notare difetti e a usare una quantità enorme di crema e prodotti. Esiste una dipendenza dai cosmetici?

Elena

Sì. La continua ricerca di difetti sulla propria pelle - rughe, piccole macchie - talvolta vicina a una vera ossessione, può provocare reazioni allergiche

o dermatiti a causa dell'uso indiscriminato di prodotti non adatti al proprio tipo di pelle. Per questo è fondamentale riconoscere e gestire questa insicurezza prima che diventi dannosa: non solo per affrontare la paura di invecchiare, ma soprattutto per superare il timore di non essere mai abbastanza belli secondo canoni uniformi, quando la vera bellezza risiede nell'unicità dei tratti e delle espressioni.

**C**he cos'è e come si cura il giradito o patereccio di cui soffro?

Sonia

Il "giradito", o patereccio, è un'infezione dolorosa che colpisce soprattutto chi svolge professioni a contatto prolungato con l'acqua, come baristi, parrucchieri, o chi lavora con le mani bagnate a lungo. Indipendentemente dalla zona colpita, è possibile favorire la guarigione con alcuni accorgimenti. Uno dei rimedi più semplici ed efficaci consiste nell'immergere il dito in acqua tiepida e sale per alcuni minuti. In alternativa, si possono applicare garze imbevute di disinfettante. È utile stendere abbondantemente creme antibiotiche, avvolgendo poi il dito con pellicola trasparente per alcune ore, così da favorire l'assorbimento del farmaco. Se l'infezione non migliora entro pochi giorni, è importante rivolgersi a un medico, perché il rischio è che il patereccio si diffonda e peggiori.